



**COMUNE DI GIUGANO**  
(Provincia di Salerno)

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018**

*(articolo 4 , comma 3 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)  
Scioglimento anticipato del Consiglio Comunale*

La presente relazione viene redatta dal Comune di Giungano ai sensi dell'**articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che testualmente recita:

*"3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti"*

Il Decreto Ministeriale di indizione delle elezioni è datato 30/03/2018, la Relazione di fine mandato deve essere sottoscritta, pertanto, entro e non oltre 19/04/2018 e certificata dall'Organo di Revisione economico finanziaria entro e non oltre 19/04/2018.

Il sopra richiamato **decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149** all'art.4, comma 4, prevede :

" 4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 1249 - 31-12-2014 1.304**

**1.2 Organi politici**

In data 25 maggio 2014 si sono tenute le consultazioni elettorali relative all'elezione diretta del Sindaco e al rinnovo del Consiglio Comunale.

#### GIUNTA:

La Giunta Comunale è composta oltre che dal Sindaco da n. 2 assessori.

#### Sindaco:

**Sindaco:** Francesco Palumbo fino al 24.04.2017.

D.C.C. n. 4 del 9.06.2014 – Convalida del Sindaco e degli eletti alla carica di consigliere comunale.

D.C.C.n. 15 del 24.04.2017 – Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art.63, comma 1, n.4, e dell'art.69, comma 4, del D.Lgs. n.267/000, per sopravvenuta incompatibilità per lite pendente con il Comune.

**Sindaco F.F.:** Vicesindaco Giuseppe Orlotti dal 24.04.2017, ai sensi dell'art.53, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000.

#### Assessori :

**Vicesindaco** Giuseppe Orlotti, decreto sindacale prot. n.1807 del 06.06.2014.

**Assessore** Franco Russomando, decreto sindacale prot.n.1808 del 06.06.2014.

**Assessore** Vincenzo Guida, decreto del sindaco f.f. n.10/2017 del 3.05.2017

#### CONSIGLIO COMUNALE:

Il Consiglio Comunale è composto oltre che dal Sindaco da 10 consiglieri comunali (due dei quali componenti la giunta), ma a seguito della decadenza del Sindaco, è composto dal Sindaco f.f. e 9 consiglieri.

Presidente è il Sindaco

#### Consiglieri :

Orlotti Giuseppe

Verdevalle Carmelo

Vaina Serena

Guida Vincenzo

Russomando Franco

Corradino Antonio

Avallone Virginia

Francia Giuseppe fino al 17.05.2017 (dimissioni)

Comunale Massimo

Di Napoli Antonio

Vaina Giuseppe dal 22.05.2017 (surroga)

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

La struttura organizzativa dell'Ente nel 2014 era costituita da n. 4 Servizi e n. 6 dipendenti.

Attualmente la struttura è la medesima:

I SERVIZIO AMMINISTRATIVO

1. Ufficio Segreteria ed Affari Generali
2. Ufficio Demografico (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica, Leva Militare)
3. Ufficio Commercio e attività soggette a licenza di pubblica sicurezza
4. Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
5. Ufficio Servizi Culturali, Sport e Turismo
6. Ufficio Protocollo ed Archivio
7. Ufficio (U.R.P.)
8. Ufficio Invalidi civili
9. Ufficio Politiche sociali

II SERVIZIO FINANZIARIO

1. Ufficio Personale
2. Ufficio Contabilità e bilancio
3. Ufficio Tributi ed Entrate Patrimoniali
4. Ufficio Informatizzazione
5. Ufficio Politiche sociali

III SERVIZIO TECNICO

1. Ufficio Lavori Pubblici
2. Ufficio Sportello Unico dell'Edilizia (SUE)
3. Ufficio Urbanistica
4. Ufficio Patrimonio e Gestione impianti comunali
5. Ufficio Espropriazioni

IV SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

1. Ufficio Polizia Amministrativa
2. Ufficio Albo Pretorio e Notifiche
3. Ufficio Economato
4. Ufficio Ambiente ed Ecologia
5. Ufficio Igiene e Sanità
6. Ufficio Cimitero
7. Ufficio Protezione Civile
8. Ufficio Sanzioni Amministrative

Segretario: Grezzi Carla dal 16/12/2016

Mandara Maria Luisa dall'inizio mandato fino ad ottobre dell'anno 2016.

Numero dirigenti: non vi sono dirigenti

Numero posizioni organizzative :4

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 6 incluse le posizioni organizzative

4 dipendenti cat.D (1 tempo determinato parziale 50%, ex art.1, comma 557, L.324/2011)

1 dipendente cat. C

1 dipendente catg B in posizione di staff

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo in esame.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Nell'Ente non si è verificata nessuna delle sopra descritte situazioni nel periodo in esame.

Per l'anno 2017 non vengono riportati i dati relativi al risultato di amministrazione. L'Ente non ha ancora approvato il rendiconto di gestione in quanto il termine per l'approvazione è il 30 aprile 2018.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore

Le principali criticità riscontrate sono le medesime per tutti i Servizi, e sono la carenza di personale e di risorse economiche, conseguente alla progressiva riduzione dei trasferimenti statali.

L'amministrazione, tuttavia, è riuscita a garantire il mantenimento dei servizi alla cittadinanza, in particolare quelli connessi ai servizi scolastici ed ai servizi ambientali di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il personale in servizio è estremamente esiguo ed in difficoltà ad assicurare servizi eterogenei e a rispettare i sempre più numerosi adempimenti che vengono imposti da norme non sempre chiare e di facile comprensione. I carichi individuali di lavoro sono difficilmente sostenibili e l'attuale normativa di fatto non consente nuove assunzioni.

Il Contesto esterno, come risulta dalle linee programmatiche di mandato di mandato, approvate con delibera di C.C.n.8 del 9.06.2014, e dai D.U.P. approvati, che contengono anche le analisi di contesto esterno, in breve è il seguente: Giungano è ubicato nel Cilento, ai limiti del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in posizione collinare, ai piedi del Monte Catenna, e si affaccia sul golfo di Agropoli-Paestum. Gode della vicinanza al capoluogo di provincia e ad importanti siti archeologici e turistici. Il territorio è ricco di bellezze naturali ed è stato ben preservato. L'economia è prevalentemente agricola, anche se è in incremento l'insediamento di attività imprenditoriali e artigianali operanti nel settore enogastronomico. Le condizioni socio economiche degli abitanti non rivelano particolari criticità, anche se risentono della crisi economica che ha colpito l'intero Paese.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:**

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Risultano n.3 parametri obiettivi di deficitarietà sia all'inizio, sia alla fine del mandato, come si evince dai rendiconti approvati durante il mandato e pubblicati sul sito web dell'Ente.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Lo Statuto comunale è stato approvato con deliberazione di C.C.n.12 del 24.05.2001. Non sono state apportate modifiche in corso di mandato.

Sono stati adottati i seguenti regolamenti/modifiche di competenza del Consiglio Comunale:

1. Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) - delibera C.C.n.17 del 22.07.2014
2. Modifica Regolamento per l'assegnazione di lotti inseriti nel Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.)- delibera di C.C.n.4 del 20.03.2015
3. Regolamento terreni gravati da livelli o enfiteusi - delibera di C.C.n.8 del 20.05.2015
4. Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune - deòiebra di C.C.n.9 del 20.05.2015
5. Regolamento Polizia Rurale - delibera di C.C.n.21 del 13.10.2015
6. Modifica del Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia - deliberazione di C.C.n.26 del 31.10.2015
7. Regolamento per la gestione del centro sportivo di Giungano - delibera di C.C.n.3 del 18.03.2016
8. Modifica del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - delibera di C.C.n.9 del 30.04.2016
9. Regolamento per la disciplina dell'interpello, reclamo e mediazione tributaria - deliberazione di C.C.n.21 del 29.07.2016
10. Modifica del Regolamento per la gestione del centro sportivo di Giungano - deliberazione di C.C.n.35 del 28.12.2016
11. Regolamento per la definizione delle entrate tributarie non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento (art.6 ter D.L.n.193/2016, conv. in L:225/2016) - delibera di C.C.n.4 del 22.03.2017
12. Modifica del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili - delibera di C.C.n.12 del 5.04.2017
13. Regolamento per la disciplina del diritto di accesso dei Consiglieri comunali ai documenti amministrativi - deliberazione di C.C.n.20 del 22.05.2017
14. Regolamento per la Commissione locale per il paesaggio - delibera di C.C.n.43 del 27.10.2017
15. Regolamento per l'affitto di terreni di proprietà comunale - deliberazione di C.C.n.44 del 27.10.2017
16. Modifica del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso dei consiglieri comunali ai documenti amministrativi - deliberazione di C.C.n.47 del 27.10.2017

Sono stati adottati i seguenti regolamenti di competenza della Giunta Comunale:

1. Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del fondo per la progettazione e l'innovazione (D.Lgs.163/2006) - deliberazione di G.C.n.23 del 6.03.2015
2. Modifica art.9 del del Regolamento sopra citato - deliberazione di G.C.n.47 del 12.06.2015
3. Regolamento sulla procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi - deliberazione di G.C.n.49 del 19.06.2015
4. Regolamento del Nucleo di Valutazione della Performance - deliberazione di G.C.n.4 del 9.02.2017
5. Regolamento per l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato - deliberazione di G.C.n.6 del 9.02.2017
6. Regolamento per la ripartizione del Fondo Incentivi per funzioni tecniche (art.113 D.Lgs.50/2016) - deliberazione di G.C.n.71 del 22.09.2017

### 2. Attività tributaria

L'Ente nel periodo di mandato non ha provveduto a rettificare le tariffe. Annualmente è stato aggiornato il piano tari come da prospetti precedenti.

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	4,0000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	4,0000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima					
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARSU	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	131,19	128,52	128,62	161,68	160,85

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEEL.

Con deliberazione di C.C. n. 2 del 05.03.2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni .

Il sistema dei controlli interni, in considerazione della dimensione demografica dell'Ente, è articolato così come segue:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo degli equilibri finanziari.

I soggetti deputati ai controlli interni sono:

- a) il Segretario Comunale;
- b) il Responsabile del Servizio Finanziario;
- c) i Responsabili dei Settori;
- d) il componente Unico del Nucleo di valutazione ;
- e) il Revisore dei Conti.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo. Il controllo preventivo è effettuato dai responsabili di Servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e contabile e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno, successivo, a campione. Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura. Il controllo successivo viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale. Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche. Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento viene redatta una scheda. In conformità agli standard predefiniti si misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standards di riferimento. Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;

- c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
- d) conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche

Il controllo di gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità e da quello del nucleo di valutazione. Il controllo di gestione è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme. Coinvolge il Nucleo di valutazione, i Responsabili di servizio, il Segretario comunale e il revisore dei conti. Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari. Partecipa a questo controllo l'Organo di revisione.

### **3.1.1 Controllo di gestione:**

Il controllo di gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità e da quello del nucleo di valutazione. Il controllo di gestione è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: la dotazione organica dell'Ente non consentiva e non consente ulteriori misure di razionalizzazione;
- Lavori pubblici: i principali interventi di lavori pubblici contemplati dalle linee programmatiche di mandato di cui alla delibera di C.C.n.8/2014 e realizzati sono: ampliamento ed illuminazione di via Piana, realizzazione della pubblica illuminazione in via Nocelle-Ponte Vecchio, completamento dei sentieri naturalistici in località Tremonti, è in corso la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche per l'erogazione del gas metano a tutto il territorio comunale presentazione e candidatura a finanziamento dei progetti : progetto per il recupero e valorizzazione dell'intero Centro Storico, progetto di realizzazione e sistemazione di strade rurali e acquedotti rurali. Sono stati realizzati lavori ulteriori e non previsti nelle linee programmatiche, quali il centro benessere, l'hub Magna Graecia, il completamento e urbanizzazione dell'area P.I.P. , efficientamento energetico casa comunale e scuola materna.
- Istruzione pubblica: sono stati assicurati il servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato. Si sono ristrutturati gli edifici scolastici della scuola materna e asilo nido. Si sono effettuate le verifiche antisismiche di tutti i plessi scolastici. Si sono candidati a finanziamento progetti per l'adeguamento alle più recenti normative sul rischio sismico degli istituti;
- Ciclo dei rifiuti: la percentuale della raccolta differenziata si mantiene all'incirca al 60%, con incentivi a quanti in territorio rurale praticano il compostaggio domestico;
- Turismo e cultura: si sono sostenute iniziative turistiche e socio culturali realizzate da associazioni locali.
- Sport: si è completato il centro sportivo- centro benessere
- Sociale: il comune rientra nel Piano Sociale di Zona Ambito S7, che assolve alla gestione del Nido, all'assistenza agli anziani e disabili.
- attività produttive: si è completato il Piano degli insediamenti produttivi ed il complesso dell'Hub Magna Graecia, patto territoriale, che vuole essere punto di riferimento per gli insediamenti produttivi dei comuni aderenti.

### **3.1.2 Controllo strategico:**

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Non ricorre la fattispecie.

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Con deliberazione di G.C.n.70 del 16.12.2010 è stato approvato il **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN ADEGUAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO 27.10.2009 N. 150 "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4.3.2009 N. 15 IN MATERIA DI OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO PUBBLICO E DI EFFICIENZA E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.**

a) definizione e approvazione del Documento Unico di Programmazione da parte del Consiglio Comunale;

b) definizione e assegnazione formale degli obiettivi ai dipendenti titolari di Posizione Organizzativa (P.O.)

da parte della Giunta Comunale e determinazione per ciascuno di essi dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e delle risorse assegnate;

c) fase consuntiva che consiste nella raccolta degli elementi per la valutazione consuntiva d'esercizio, nella stesura delle schede di valutazione, nella presentazione e consegna di queste ultime unitamente alle indicazioni per il miglioramento della prestazione.

La valutazione delle prestazioni con riferimento alle performance individuali alle performance organizzative, viene effettuata dal Componente Unico del Nucleo di valutazione per i titolari di P.O. e da quest'ultimi per i dipendenti assegnati ciascuno nel rispetto delle proprie funzioni e competenze. Nella valutazione dei risultati si tiene conto sia delle risorse umane, finanziarie e strumentali

assegnate al singolo responsabile per il conseguimento degli obiettivi di gestione che degli eventuali scostamenti dall'obiettivo a causa di fattori non riconducibili alla responsabilità del responsabile.



### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	971.227,81	1.148.323,16	1.343.137,89	1.039.242,66	1.051.171,36	8,23 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.854.975,00	205.396,00	2.299.739,39	204.158,80	4.756.955,81	-51,73 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	395.107,03	517.288,70	2.433.646,36	2.440.527,60	2.114.477,54	435,16 %
<b>TOTALE</b>	<b>11.221.309,84</b>	<b>1.871.007,86</b>	<b>6.076.523,64</b>	<b>3.683.929,06</b>	<b>7.922.604,71</b>	<b>-29,39 %</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	926.216,99	936.634,36	937.936,15	908.523,78	946.708,09	2,21 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.770.138,69	227.731,11	11.605.536,04	1.452.052,24	4.950.760,93	-49,32 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	514.149,96	579.965,10	2.498.057,80	2.844.560,51	1.921.965,42	273,81 %
<b>TOTALE</b>	<b>11.210.505,64</b>	<b>1.744.330,57</b>	<b>15.041.529,99</b>	<b>5.205.136,53</b>	<b>7.819.434,44</b>	<b>-30,24 %</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	121.212,54	130.690,79	1.663.567,98	420.905,34	236.539,91	95,14 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	121.212,54	130.590,79	1.663.567,98	420.905,34	129.363,96	6,72 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	971.227,81	1.148.323,16	1.343.137,89	1.039.242,66	1.051.171,36
Spese titolo I	926.216,99	936.634,36	937.936,15	908.523,78	946.708,09
Rimborso prestiti parte del titolo III	514.149,96	579.965,10	2.498.057,80	2.844.560,51	1.921.965,42
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	10.178,40	10.000,00	2.871,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	-469.139,14	-368.276,30	-2.092.856,06	-2.713.841,63	-1.817.502,15

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Entrate titolo IV	9.854.975,00	205.396,00	2.299.739,39	204.158,80	4.756.955,81
Entrate titolo V **	268.771,50	471.655,42	0,00	171.626,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	10.123.746,50	677.051,42	2.299.739,39	375.784,80	4.756.955,81
Spese titolo II	9.770.138,69	227.731,11	11.605.536,04	1.452.052,24	4.950.760,93
<b>Differenza di parte capitale</b>	353.607,81	449.320,31	-9.305.796,65	-1.076.267,44	-193.805,12
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	10.797.779,91	1.175.742,47	105.772,27
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	353.607,81	449.320,31	-9.305.796,65	-1.076.267,44	-193.805,12

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	2.131.293,43	2.614.548,38	14.023.653,40	7.331.494,28	0,00
Pagamenti	(-)	2.131.293,43	2.614.548,38	14.023.653,40	7.331.494,28	0,00
Differenza	(=)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui attivi	(+)	18.835.913,48	12.884.590,25	6.079.320,05	3.635.369,09	0,00
Residui passivi	(-)	18.831.545,71	12.878.160,25	3.573.657,24	2.296.898,01	0,00
Differenza	(=)	4.367,77	6.430,00	2.505.662,81	1.338.471,08	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	10.000,00	2.871,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	1.175.742,47	105.772,27	0,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	4.367,77	6.430,00	2.505.662,81	1.338.471,08	0,00

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato		0,00	0,00	731.610,08	683.544,66	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	603.820,62	628.370,62	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		4.367,77	6.430,00	336.401,83	257.143,87	0,00
<b>Totale</b>		4.367,77	6.430,00	1.671.832,53	1.569.059,15	0,00

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	35.150,69
Totale residui attivi finali	18.835.913,48	12.884.590,25	6.079.320,05	3.635.369,09	6.491.682,37
Totale residui passivi finali	18.831.545,71	12.878.160,25	3.573.657,24	2.296.898,01	5.317.454,38
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	10.000,00	2.871,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	1.175.742,47	105.772,27	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	4.367,77	6.430,00	1.319.920,34	1.229.827,81	1.209.378,68
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2013 e precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	179.280,44	132.627,68	285.860,43	233.039,84	830.808,39
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	26.169,49	56.862,00	87.261,64	112.671,93	282.965,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.558,42	153.917,39	174.588,94	80.908,22	529.972,97
<b>Totale</b>	<b>326.008,35</b>	<b>343.407,07</b>	<b>547.711,01</b>	<b>426.619,99</b>	<b>1.643.746,42</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	764.415,61	3.850,00	649.858,75	0,00	1.418.124,36
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	171.626,00	171.626,00
<b>Totale</b>	<b>1.090.423,96</b>	<b>347.257,07</b>	<b>1.197.569,76</b>	<b>598.245,99</b>	<b>3.233.496,78</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	6.602,98	10.668,30	304.466,77	7.696,52	329.434,57
<b>Totale generale</b>	<b>1.097.026,94</b>	<b>357.925,37</b>	<b>1.502.036,53</b>	<b>605.942,51</b>	<b>3.562.931,35</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2013 e precedenti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	2.935,01	3.755,91	62.610,71	69.605,06	138.906,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	251.983,39	3.294,00	809.989,81	655.508,44	1.720.775,64
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	145.282,74	0,00	145.282,74
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.637,64	1.004,58	0,00	286.390,72	291.032,94
<b>Totale generale</b>	<b>258.556,04</b>	<b>8.054,49</b>	<b>1.017.883,26</b>	<b>1.011.504,22</b>	<b>2.295.998,01</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	41,42 %	47,51 %	59,03 %	36,53 %	39,64 %

**5 Patto di Stabilità interno**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

**5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:**

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità e il pareggio di bilancio inerente i vincoli di di finanza pubblica.

**5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:****6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)**

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.865.421,86	2.127.715,11	2.248.123,63	1.990.646,48	2.074.464,80
Popolazione residente	1249	1275	1274	1300	1304
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.493,53	1.668,79	1.764,61	1.531,26	1.590,84

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL**

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,310 %	6,179 %	4,868 %	3,803 %	3,803 %

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL****Anno 2012**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	47.355,71	Patrimonio netto	10.272.686,67
Immobilizzazioni materiali	12.221.293,02		

Immobilizzazioni finanziarie	6.294,58		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.006.026,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.693.649,07
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	3.314.634,07
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	21.280.969,81	<b>TOTALE</b>	21.280.969,81

#### Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.020.079,51	Patrimonio netto	9.883.158,48
Immobilizzazioni materiali	23.108.601,64		
Immobilizzazioni finanziarie	6.294,58		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.562.931,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.353.200,48
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	3.461.548,12
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	27.697.907,08	<b>TOTALE</b>	27.697.907,08

#### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	0,00

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00

<b>ESECUZIONE FORZATA 2016 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

**Non sono noti all'Ente debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.**



## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	206.872,00	216.889,00	233.269,00	225.879,00	216.889,29
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	216.889,00	233.269,00	225.879,00	199.977,00	193.331,34
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	23,41 %	24,90 %	24,08 %	22,01 %	20,42 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	173,65	182,95	177,29	153,82	148,26

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	208	213	212	217	217

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il Comune di Giungano ha sempre rispettato i limiti di spesa previsti dalla norma in materia di rapporti di lavoro flessibile.

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

L'Ente ha sottoscritto un unico contratto di lavoro flessibile (art.90 del TUEL) con una spesa annua di 23.731,00 euro.

### 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	17.738,01	17.738,01	17.738,01	17.738,01	32.188,97

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.  
L'Ente, nell'arco del mandato, non è stato oggetto di provvedimenti o rilievi sopra indicati.

#### - Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte degli organismi esterni di controllo.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Le spese di funzionamento dell'Ente sono ridotte al minimo e quindi non sono state realizzate ulteriori riduzioni.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

L'Ente non detiene partecipazioni in organismi controllati. e quindi non esercita poteri controllo ai sensi dell'art.2359 del codice civile.

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?**

**Non ricorre la fattispecie.**

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

Non sono previste.

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del ... COMUNE DI GIUNGANO... che sarà trasmessa alla Corte dei Conti Campania- Sezione Controllo e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

li 13/04/2018

**IL SINDACO f.f.**

Cav. Giuseppe Orłotti

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

#### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 13/04/2018

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

Dr. Clemente Serpico

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti